

Conto alla rovescia nell'ospedale di Albenga. A riaccendere la speranza è stata la delibera Asl dell'entrata in servizio dei medici privati delle coop

Il Punto di primo intervento verso la riapertura

IL CASO

Luisa Barberis
Luca Rebagliati

È iniziato il conto alla rovescia per un'imminente riapertura del Punto di primo intervento dell'ospedale di Albenga. A riaccendere la speranza è stata una nuova delibera, pubblicata ieri sull'albo pretorio dell'Asl, con la quale l'azienda assegna in via definitiva, e con turni già dal 6 agosto, il bando indetto per sopperire alla carenza di medici per l'emergenza. Se lo è aggiudicato la "Altavista società cooperativa sociale arl" con sede legale a Sassuolo. La procedura, come recitano gli atti, era stata varata proprio per garantire i turni, avvalendosi del supporto di medici

privati, sia al Santa Corona di Pietra, dove mancano gli specialisti, sia al Santa Maria di Misericordia di Albenga, dove il Ppi è chiuso da mesi per via del Covid.

La Altavista, oltretutto, è la stessa cooperativa che già lo scorso 6 luglio si è aggiudicata il servizio al pronto soccorso pediatrico di Pietra, per un importo complessivo di 223 mila euro iva esclusa. Ora sta per iniziare un nuovo capitolo anche nei due poli deputati all'emergenza di ponente e il servizio vale 855 mila euro per sei mesi. Per la prima volta, tra l'altro, spunta una data: la delibera di ieri cita anche le ore 8 del 6 agosto come primo giorno di servizio dei medici di Altavista. In realtà il termine potrebbe valere per il Santa Corona, ma non ancora per Albenga.

«Stiamo lavorando per riaprire il Punto di primo intervento», conferma il direttore sanitario dell'Asl, Luca Garra, che però non si sbilancia sui tempi. Molto dipenderà da quanti medici la cooperativa sarà effettivamente in grado di garantire alla Asl (servono almeno 3 specialisti sulle 12 ore) e dall'esito delle due riunioni che sono state programmate per la prossima settimana, proprio con l'obiettivo di rendere operativa la delibera.

Appena incassata la disponibilità delle cooperative ad accollarsi l'intera mole di lavoro si passerà alla fase operativa, ma a quanto pare i tempi non saranno brevissimi. Al progetto intanto sta lavorando il direttore del pronto soccorso del Santa Corona, Luca Corti: «Per il Santa Corona si tratta di



L'ingresso dell'ospedale di Albenga

inserire i medici della cooperativa nel turno, ma per Albenga la situazione è decisamente più complessa, perché si tratta di riaprire un reparto dopo un periodo di chiusura piuttosto lungo, ma soprattutto durante il quale il personale è stato trasferito in altri reparti, dove sta lavorando tuttora.

Anche le strumentazioni del Ppi sono state in parte spostate altrove e alcuni locali sono stati utilizzati per scopi legati all'emergenza Covid. Appena avremo le conferme dalla cooperativa ci metteremo al lavoro per "ricostruire" il reparto. Oltre a far rientrare il personale e le strumentazioni ci sarà da verificare tutte le sale, quindi da dare le necessarie istruzioni e indicazioni ai colleghi, e sono cose che un po' di tempo lo richiedono». —